

86/3-10

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

28 OTTOBRE 2010

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **28 Ottobre 2010**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **AUDANO, BUCCIOL, BURA, CANELLI, CASCIOLA, COPPERI, COPPOLA, DELIZZOS, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, IANNETTI, INVIDIA, MAGLIANO, MILETTO, PESSANA e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. 19 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CAPORALE, CARBONE, MARIELLA, PEPE, SOCCO e TRABUCCO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 ALL'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE ONLUS PER L'INIZIATIVA « COLLETTA ALIMENTARE »

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 ALL'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE ONLUS PER L'INIZIATIVA « COLLETTA ALIMENTARE ».

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione MARIELLA, riferisce:

Nell'ultimo sabato del mese di novembre la Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza, dal 1997, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, con lo scopo di raccogliere derrate alimentari da distribuire ad Enti caritativi che si occupano di assistenza.

In questo giorno in molti supermercati di tutta Italia è possibile fare la spesa per i più bisognosi acquistando prodotti destinati specialmente all'infanzia, ma non solo, e consegnandoli alle squadre di volontari posti all'esterno del punto vendita.

L'attività del Banco Alimentare, di cui esistono esperienze analoghe in tutta Europa ed anche negli Stati Uniti, si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare agricola e industriale (specificatamente riso, pasta, olio, omogeneizzati).

La Colletta Annuale è una delle principali fonti d'approvvigionamento del Banco Alimentare del Piemonte ed è particolarmente importante poiché permette di raccogliere derrate alimentari che altrimenti sarebbe difficile reperire.

La Colletta Alimentare del 2010 permetterà di far fronte al forte incremento della richiesta di aiuto degli oltre 500 Enti Assistenziali che sostengono circa 100.000 indigenti nel territorio della Circoscrizione III.

Nel 2009 la Colletta ha permesso di raccogliere, in Piemonte, 840 tonnellate di prodotti alimentari da più di 900 punti di raccolta, 250 dei quali localizzati nell'area metropolitana di Torino.

Le attività del progetto sono ripartite nell'arco di due mesi e comportano, oltre alla gestione della giornata della Colletta, che si svolgerà sabato 27 novembre p.v., una fase organizzativa preparatoria ed una fase di gestione delle derrate raccolte nelle settimane che seguono la Colletta.

La prima fase inizia a novembre e sono previste varie azioni destinate a preparare la giornata della Colletta Alimentare quali il reclutamento e la formazione del personale volontario, il contatto con le imprese commerciali, la distribuzione del materiale necessario per la raccolta, la pubblicizzazione dell'evento e l'opera di sensibilizzazione degli esercenti e dei cittadini, le pratiche amministrative per ottenere permessi e contributi oltre alla ricerca di locali temporanei dove accatastare il materiale raccolto e la preparazione delle superfici di stoccaggio nei magazzini del Banco. Per il giorno della Colletta vera e propria è necessario invece reperire e gestire i mezzi di trasporto occorrenti per gli spostamenti dei volontari, per la distribuzione dei

pasti dei volontari e per il trasferimento del cibo donato nei centri di raccolta. Nel periodo che segue la Colletta, in genere fino alla fine del mese di dicembre, occorre registrare tutti i prodotti reperiti, spostarli dai punti di raccolta, selezionarli e dopo un attenta selezione dei prodotti in scadenza, stocarli definitivamente. Il personale impiegato nell'arco dei due mesi necessari alla riuscita della Colletta sono 8 dipendenti, 200 volontari e circa 8.000 volontari addizionali, di cui 2.000 per la sola città di Torino. I mezzi di trasporto e di movimentazione merci utilizzati sono in parte del Banco Alimentare ed in parte messi a disposizione da Enti pubblici e privati o dai volontari impegnati nel progetto.

Obiettivo della Colletta è sia condividere i bisogni ed aiutare le persone che si trovano in difficoltà, promuovendo nei cittadini uno spirito di solidarietà e donazione che avere un riscontro collaterale positivo sulla crisi economica grazie all'incremento delle vendite. Il progetto è stato proposto a livello cittadino ed è stato richiesto un contributo totale di Euro 20.000,00 suddiviso tra le dieci Circoscrizioni della Città di Torino.

Per il sostegno del progetto descritto, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte, ha richiesto alla Circoscrizione III un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 35.000,00.

Si ritiene che l'iniziativa vada sorretta e si considera opportuno erogare un contributo per l'importo di Euro 1.500,00, pari a circa l' 8,82% della spesa prevista totale, al netto delle entrate stimate in Euro 18.000,00.

In data 06/10/2010 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 46 co. 2 e 51 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto l'art. 77 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13-5-96 esecutiva dal 23/7/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113-49) C.C. 27/6/96 esecutiva dal 23/7/96 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri previsti di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 /8/2000 n. 267 sono:
- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare quale beneficiaria di un contributo di Euro 1.500,00 al lordo da eventuali ritenute di legge, pari a circa l' 8,82% della spesa totale di Euro 35.000,00 come da preventivo, al netto delle entrate stimate in Euro 18.000,00, l' Associazione di Volontariato Banco Alimentare Piemonte Onlus, con sede legale in Corso Roma 24 Ter - 10024 Moncalieri (To), C.F. 97551700012, per la realizzazione dell'iniziativa Colletta Alimentare. Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007;
2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione di Volontariato Banco Alimentare Piemonte Onlus, e relativa devoluzione;
3. dare atto che la determinazione di impegno conseguente al presente atto verrà approvata solo se sarà legata l'apposita dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010;
4. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Al momento della votazione risulta assente il Consigliere Valle.

Accertato e proclamato il seguente esito (il Consigliere Iannetti non partecipa al voto):

Presenti e Votanti	17
Voti favorevoli	16
Voti contrari	1

D E L I B E R A

di approvare i punti 1), 2) e 3)) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, il Consigliere Iannetti non partecipa al voto, (Presenti e Votanti 17, Voti favorevoli 16, Voti contrari 1), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.